

## “PROCESSO” ALLE VISITE DOMICILIARI PER MAMME E NEONATI

### Rivolte a tutti? o rivolte a soggetti a rischio?

26 maggio 2016

### IL LAVORO DEL PEDIATRA NEL PERCORSO CRESCITA

**Chiara Guidoni.** Pediatra di libera scelta, ASL TO3

Vengo a portare la voce del pediatra di famiglia, o di libera scelta, ultimo come posizione, non ultimo come azione, in un percorso che, dopo aver accolto le madri all’inizio della gravidanza, le accompagna verso la nascita e la crescita armonica del loro bambino, attraverso numerosi incontri con operatori di diversa professionalità.

A ognuno di questi consta un ruolo nella rete che si deve formare intorno alla figura materna e alla famiglia, che dovrebbe permettere di dare risposte adeguate a qualunque “bisogno” di salute venga intercettato.

Al pediatra tocca il compito di occuparsi del bambino, un soggetto, di cui prendersi cura, garantendogli interventi migliori per il suo sviluppo, all’interno della sua famiglia, nella società cui appartiene.

Il pediatra offre un servizio di tipo universalistico: ogni bambino qui in Regione Piemonte, italiano o straniero, che vive temporaneamente o stabilmente sul nostro territorio, ha, o forse può avere il suo pediatra.

I genitori in genere cercano un pediatra che vorrebbero in grado di dare loro le migliori risposte, considerando quello del medico un sapere esperto, cui chiedono però il rispetto delle loro scelte di vita e il riconoscimento delle piccole e grandi difficoltà che accompagnano l’arrivo di un bambino all’interno di una coppia genitoriale.

Il sapere pediatrico sembra fonte di grande fiducia da parte dei genitori: da un’indagine di qualche anno fa, condotta tramite interviste ai genitori il pediatra emergeva come una figura sanitaria molto gradita alle famiglie mentre mancano studi in Italia che evidenzino differenze nel raggiungimento di obiettivi di salute nella popolazione pediatrica rispetto ai Paesi dove questa figura non è strutturata e distribuita capillarmente come da noi nel territorio.

La scelta precoce del pediatra sarebbe auspicabile avvenisse fin dal momento della nascita, ancor meglio se sulla base della conoscenza con il pediatra avvenuta prima del parto.

Nel primo incontro, il primo bilancio di salute, abbiamo infatti davanti genitori con tanta voglia di apprendere, “affamati” di tutto ciò che possiamo dire loro sulle competenze del loro bambino e sulle sue potenzialità.

Nelle situazioni a rischio questa situazione può presentarsi con maggiore difficoltà.

Come abbiamo già sentito tutta la comunità internazionale sottolinea l'importanza dei "primi 1000 giorni" come momento in cui gli interventi precoci di investimento sul bambino "permettono di rompere il circolo vizioso dello svantaggio socioculturale" (commissione europea, 2013) permettendo il raggiungimento di obiettivi a lungo termine di tipo economico, culturale e sociale. E' dimostrato che gli interventi che giovano maggiormente sono quelli a favore dei gruppi sociali più svantaggiati, più poveri ed emarginati.

Quali le azioni di cui esistono evidenze, che il pediatra può attivare, che producano vantaggi cognitivi e/o comportamentali fin dai primi tempi della vita, e proseguano fino all'età adulta per tutti i bambini? Qualche esempio, con qualche verbo:

Parlare - Stimolare - Nutrire – Sostenere – Consigliare – Domandare.

Il pediatra ha uno strumento potente, di grandi potenzialità, il bilancio di salute, lo strumento offerto a tutti i bambini e le famiglie a cadenze prestabilite, finalizzati a un confronto sulla salute del bambino.

Ad ogni famiglia alla nascita del bambino viene consegnata l'Agenda di Salute, un quaderno che conterrà la storia del bambino, da conservare con cura da parte dei genitori

Su questa base quale l'opinione del pediatra di famiglia sulla home visiting?

Vista l'importanza data all'integrazione dei servizi e alla messa in rete di tutti gli operatori come presupposto nel percorso nascita e crescita, l'opzione verso la visita selettiva orientata all'appropriatezza, ai mezzi disponibili e all'attenzione alle situazioni di rischio, ci sembra la più indicata.